

COMUNICATO STAMPA

Giornate di studio “L’industria nelle Alpi tra memoria e patrimonializzazione dall’Otto al Novecento”

Fin dal XVIII secolo lungo tutto l’arco alpino si sono sviluppate svariate esperienze industriali che per molto tempo sono state percepite come realtà contrastanti con il paesaggio montano, con la sua cultura contadina e rurale. Un atteggiamento che sembra poter spiegare la generale indifferenza nei riguardi dei segni che le industrie hanno lasciato nel territorio alpino.

Il 21 ottobre 2011, all’Accademia di architettura di Mendrisio, inizieranno gli incontri previsti nell’ambito delle **Giornate di Studio** su **“L’industria nelle Alpi tra memoria e patrimonializzazione dall’Otto al Novecento”** organizzate dal Laboratorio di Storia delle Alpi dell’Accademia di Mendrisio e l’Università di Losanna.

Cinque giornate, che si svolgeranno nell’arco di due anni, durante le quali si discuterà della presenza storica dell’industria nelle Alpi e del suo ruolo nella costruzione della coscienza territoriale del mondo alpino. Queste giornate di studio si propongono come piattaforma di discussione e di analisi sul significato della valorizzazione e sulle forme del recupero delle tracce industriali nel mondo alpino. In che misura la patrimonializzazione dei segni dell’industrializzazione nelle Alpi dipende dalla sua assimilazione quale veicolo di valori economici, sociali e culturali condivisi?

1a giornata:

“Memoria e fenomeni di patrimonializzazione: analisi e testimonianze”

Mendrisio, Accademia di Architettura, 21 ottobre 2011, ore 13:30

Il primo di questi incontri prevede l’intervento di tre relatori che presenteranno il fenomeno di patrimonializzazione da differenti angolature.

Interverranno: i professori Luisa Bonesio (Università di Pavia), François Walter (Université de Genève), Marco Cuaz (Università della Valle d’Aosta). Alla fine delle relazioni farà seguito una tavola rotonda moderata da Giulio Foletti (Ufficio dei beni culturali del Cantone Ticino).